

LA MAREA OGGI
70 ore 00:30 75 ore 11:35 79 ore 01:15
28 ore 05:50 30 ore 06:40

LA MAREA DOMANI
70 ore 12:15 79 ore 01:15

IL SOLE
sorge alle 7.23 tramonta alle 16.33
minima 8 massima 12 vento: debole

IL TEMPO OGGI
☀️ ☁️

IL TEMPO DOMANI
☁️ ☔️

Redazione: 30124 Venezia, San Marco 4410 - ☎️ (041)623930 - fax (041)665173 - venezianonacogazzettino.it - Redazione: 30172 Mestre, via Torino 110 - ☎️ (041)665111 - fax (041)665160 - mestreanonacogazzettino.it

VENEZIA In primo grado 67 anni di carcere per 17 imputati, nell'appello bis solo lievi condanne per tre. Assolto Trabujo

Non c'era racket al Tronchetto

Clamorosa conclusione del processo sulla presunta organizzazione che gestiva il traffico dei turisti

SOLO 3 CONDANNE

Tre condanne, otto dichiarazioni di prescrizione e tre assoluzioni. Si è concluso in una "bolla di sapone" il processo sul cosiddetto "racket del Tronchetto" che, nel 2009, aveva portato a pene pesanti, per complessivi 67 anni di reclusione.

ACCUSE MINORI

Dopo il pronunciamento della Cassazione, nel processo d'appello-bis sono rimaste in piedi soltanto le accuse minori relative ai singoli episodi di minacce e danneggiamenti. Il presunto "capo", Loris Trabujo, così ne esce senza macchia.

Amadori
a pagina V

PROTESTA A PORTO MARGHERA

Ditte in strada: «L'Ilva ci deve 5 milioni»



BLOCCO Da ieri camionisti davanti agli ingressi dello stabilimento Ilva di Porto Marghera

Protesta dei camionisti davanti all'ilva di Marghera: «Le aziende avanzano quasi 5 milioni - dicono - Ditte a rischio, il commissario intervenga». Da ieri blocco agli ingressi dello stabilimento, in ballo il lavoro di 300 persone

Dori
a pagina XI

All'interno

AEROPORTO Furti a Tessera stangata al poliziotto: 3 anni e 9 mesi

Amadori a pagina IX

VENEZIA Sfratti con la polizia Giornata di tensione

Brunetti a pagina IV

SPINEA Pusher a 17 anni col market nel garage

Pipia a pagina XXV

ELEZIONI Centrosinistra, anche Bonzio (Rc) si candida alle primarie

Corsetti a pagina X

CHIOGGIA Ragazzina aggredita fermato un ambulante

Comparato a pagina XXIII

Ladro "liberato" dal complice

Concordia, i padroni di casa avevano bloccato il malvivente. «Lasciatelo o vi uccido»

VIGONOVO

Anziana stroncata da un infarto durante il funerale del marito

Muore all'uscita dalla chiesa dove si era appena svolto il funerale del marito. È successo ieri pomeriggio nella frazione Galta di Vigonovo, ai funerali del 79enne Giuseppe Zanin. La moglie non ha retto al dolore. Un infarto le è stato fatale.

Compagno a pagina XXIV

MALORE



La 79enne stava recandosi in cimitero

Avevano bloccato un ladro che era incespionato sulla recinzione di una casa. Ma non avevano fatto i conti con la "lealtà" di uno dei due complici che, ritornato sui suoi passi brandendo un grosso cacciavite, ha intimato al padrone di casa e ai suoi figli di lasciare il malvivente minacciandoli di morte. È successo sabato in una casa di Concordia Sagittaria presa di mira da una banda di ladri. Messo alle strette, il proprietario si è visto costretto a lasciare l'uomo che aveva sorpreso nel cortile di casa. Nella fuga precipitosa i ladri hanno perso catenine e monili preziosi che sarebbero il provento di altri furti commessi in precedenza nelazona.

Corazza a pagina XXIX



GRANDI NAVI Più crociere al Porto ma l'inquinamento risulta diminuito

Trevisan a pagina II

IL CASO Sei associazioni per i diritti civili all'Ulss: «Favoriti i movimenti per la vita»

Aborto, scoppia la guerra in ospedale

Guerra di propaganda in corsia: «I corridoi dell'ospedale dell'Angelo sono pieni di volantini e locandine dei movimenti per la vita». La denuncia è di sei associazioni veneziane, tra le quali l'Aied e la Luca Coscioni, che in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulla donna, hanno deciso di inviare una lettera al direttore generale dell'Ulss 12, Giuseppe Dal Ben per chiedergli un incontro visto che, «l'ospedale dell'Angelo è punto di riferimento per un cospicuo numero di persone con orientamenti diversi. Ma recentemente abbiamo verificato la presenza di volantini, numerosi opuscoli e locandine riconducibili ai movimenti per la vita. Vogliamo capire il perché di questi favoritismi» scrivono nella lettera.

L'INIZIATIVA

Giornata contro la violenza sulle donne
Mobilitazione in tutta la provincia

Fusaro a pagina VIII

Francesconi p.VI

Oxford
SCHOOL OF ENGLISH
Since 1961
Christmas Present

A Natale regala un corso di Inglese, noi ti regaliamo le lezioni di dicembre e uno sconto del 50% sulla tassa d'iscrizione

Mestre
Via A. Costa, 21/D
tel./fax: 041970258 mob.: 3333216128 mestre@oxfordschool.com

ABORTO

Fa discutere la distribuzione di materiale contro l'aborto all'interno dell'ospedale



Melody Fusaro

MESTRE

«Il regolamento non è ancora stato approvato ma i corridoi dell'ospedale dell'Angelo sono già pieni di volantini e locandine dei movimenti per la vita». La denuncia è di alcune associazioni veneziane interessate ai diritti civili che, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulla donna, hanno scelto di inviare una lettera al direttore generale dell'Ulss 12, Giuseppe Dal Ben, e di chiedergli un incontro. «L'ospedale dell'Angelo è una qualificata e importante struttura sanitaria, punto di riferimento per un cospicuo bacino di persone portatori di orientamenti diversi. Ma recentemente abbiamo verificato la presenza di volantini, numerosi opuscoli e locandine riconducibili a ben individuabili posizioni» scrivono nella lettera sottoscritta da Aied, Associazione Luca Coscioni, Senonoraquando?, SosDiritti, Unione degli ete e degli agnostici razionalisti e Vengoprima. «Si tratta di volantini dei movimenti per la vita - spiega Catia Vignato dell'Uaar - Materiale che invita le donne a non procedere con l'interruzione di gravidanza e a rivolgersi a strutture private. Abbiamo visto anche un grande cartellone proprio vicino al reparto di ostetricia. Quindi abbiamo chiesto un incontro per capire se si stia facendo abbastanza attenzione al rispetto della

privacy delle donne». L'obiettivo non è la censura, precisano le associazioni: l'incontro con la dirigenza dell'ospedale servirà solo a chiarire sulla base di quale regolamento sia stato esposto il materiale. «La legge regionale 27 del 2012 doveva essere seguita da uno specifico regolamento attuativo che non è ancora stato approvato quindi a noi risulta che non sia possibile esporre tale materiale - aggiunge Vignato - Non vogliamo vietare a questi movimenti di esprimere la loro opinione ma vorremmo capire perché Aied e altre associazioni invece non possano in alcun modo dare le stesse informazioni sui consultori». Nonostante all'interno di ospedali e consultori operi già personale qualificato chiamato a fornire adeguate informazioni relative all'interruzione volontaria di una gravidanza, la legge regionale del 2012 «promuove e garantisce nelle strutture

sanitarie e sociosanitarie e nei consultori la diffusione e la divulgazione dell'informazione sui diritti dei cittadini con riferimento alle questioni etiche e della vita, riconoscendo a tutte le associazioni pari opportunità di comunicazione». A mancare, però, è il regolamento attuativo che, in una proposta della giunta regionale, è stato recentemente bocciato in consiglio. «Vorremmo inoltre capire se questi volontari possono anche accedere ai reparti di ginecologia e alle liste delle donne che richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza - aggiunge Franco Fois dell'associazione Coscioni - Chiederemo quindi al direttore generale se è a conoscenza della presenza di questo materiale, di illustrarci nei dettagli l'attività dei volontari all'interno dell'ospedale e a quali norme si faccia riferimento».

© riproduzione riservata

Aborto, guerra di propaganda

Lettera all'Ulss 12 di un gruppo di associazioni che contesta l'attività dei movimenti per la vita

Ladri in ospedale, via con la cassaforte

Hanno scassinato la porta dell'azienda sanitaria. Malviventi ripresi dalle telecamere

Ladri all'ospedale dell'Angelo. È successo domenica mattina verso l'ora di pranzo, ma forse non è giusto parlare dei soliti ignoti visto che le telecamere dell'ospedale hanno registrato l'effrazione e hanno fotografato i ladri in azione. Fatto sta che i ladri hanno scassinato la porta d'entrata del Cral dell'Ulss 12 che si trova a piano terra, vicino alla chiesa. All'interno hanno rovistato dappertutto e alla fine hanno trovato la cassaforte, che era stata collocata dentro un armadio chiuso a chiave. Si tratta di una cassaforte piccola che serve a contenere qualche centinaio di euro, le ricevute dei versa-



mententi e gli assegni. I ladri hanno scassinato la cassaforte dall'armadio e se la sono portata via, senza nemmeno tentare di aprirla sul posto. All'interno della cassaforte secondo il presidente del Cral dell'Ulss 12, Mario Manente, al massimo potevano esserci 500 euro in contanti. Tanta fatica per nulla, dunque? No, peggio. Le telecamere dell'ospedale infatti hanno filmato i ladri i quali si sono accorti di una telecamera nei pressi della sede del Cral e infatti l'hanno divelta, convinti che non ce ne fossero altre in azione. E invece la polizia è in possesso del filmato che li ritrae mentre verso mezzogiorno fanno il loro ingresso al Cral. Adesso sarà una semplice questione di tempo per risalire ai banditi.

Mestre

email: mestrecronaca@gazzettino.it
Redazione via Torino 110, Mestre
Tel. 041.665111 - Fax 041.665160

UN NODO IRRISOLTO

Manca il regolamento sull'informazione

La Legge regionale del 2012 garantisce l'attività informativa sulle questioni etiche, ma il relativo regolamento non è mai stato approvato.



L'ACCUSA

«Volantini e locandine distribuiti in ospedale»

LA RICHIESTA

«Vogliamo parità di diritti per le nostre ragioni»

VOLI INTERCONTINENTALI

Il Marco Polo decolla sempre più verso gli Stati Uniti d'America

E siamo a dieci. L'aeroporto Marco Polo di Venezia aumenta di un altro volo intercontinentale il proprio portafoglio di offerte ai viaggiatori. United Airlines, compagnia statunitense, ha infatti annunciato che dal prossimo 5 giugno al 24 settembre introdurrà collegamenti non stop tra Venezia e New York. Si va così ad aggiungere al diretto Venezia-New York già garantito da Delta Air Lines, a quello per Atlanta sempre di Delta e al Filadelfia con US Airways. Solo che, a differenza di questi che partono quattro volte la settimana, il nuovo United sarà giornaliero. La settimana scorsa era toccato ad Alitalia annunciare due nuovi voli intercontinentali da Venezia per Abu Dhabi, la capitale degli Emirati Arabi, con la possibilità di collegarsi con altre 27 destinazioni in Medio Oriente, Africa, Asia e Australia grazie alle connessioni di Etihad Airways, il nuovo socio della compagnia di bandiera.

Da New York, invece, le ulteriori destinazioni offerte da United Airlines sono oltre 300 verso il Nord America, l'America Centrale, il Sud America e i Caraibi, con oltre 100 voli non stop. Il Sud America, effettivamente, manca alla lista dei voli diretti che si possono prendere al Marco Polo di Tesserà. Lo ha osservato anche Enrico Marchi, il presidente di Save la società di gestione dello scalo veneziano, e questa sottostruttura può far sperare che in un prossimo futuro gli interconti-

entali salgano a undici, senza contare che Save sta da tempo lavorando per aumentare le linee dirette in Estremo Oriente; mentre gli altri voli in partenza dal Marco Polo sono per Toronto Montreal (con Air Canada Rouge e Air Transat), Dubai (Emirates), Doha (Qatar Airways), Tokyo (All Nippon) e Seoul. «Oltre a contere in modo capillare Venezia con varie città negli Stati Uniti, il nuovo volo aumenterà notevolmente la capacità sul mercato di New York - ha detto Marchi -, considerando che ogni meno della metà dei passeggeri in partenza da Venezia raggiunge la città con voli non-stop».

Il nuovo volo giornaliero della United partirà dal Marco Polo alle 10.55, arrivando a New York alle 14.25 dello stesso giorno; mentre il ritorno partirà da New York alle 18.45, arrivando a Venezia il giorno seguente alle 9.05. La durata dei voli sarà di 9 ore e 30 minuti all'andata e di 8 ore e 20 minuti al ritorno. I passeggeri viaggeranno a bordo di aerei Boeing 767-400ER da 242 posti, con 39 poltrone reclinabili in Business e 203 in Economy, comprese 70 in Economy Plus con 12,7 centimetri di spazio in più per le gambe. A New York non si atterrerà al Kennedy ma al Liberty International di Newark, a 25 chilometri di distanza dal centro città con il quale è collegato anche dal servizio navetta AirTrain che in mezz'ora porta alla Pennsylvania Station, in piena Midtown a Manhattan.

© riproduzione riservata